



Regione Umbria - Assemblea legislativa

EMERGENZA RIFIUTI: “SERVIZIO INDECENTE, TARIFFA ALLE STELLE, IL CARROZZONE PROSEGUE LA SUA CORSA” - LIBERATI (M5S): “ASSESSORE CECCHINI SUBITO IN COMMISSIONE: TRARRE CONSEGUENZE DI TANTO CAOS”

27 Ottobre 2017

In sintesi

Il Movimento 5 stelle chiede l'audizione in commissione dell'assessore all'ambiente Fernanda Cecchini sulla situazione rifiuti in Umbria, “auspicando - scrive il capogruppo Andrea Liberati - che costei giunga dimissionaria all'appuntamento, vista l'incapacità programmatica sin qui dimostrata a fronte di una situazione nota da tempo”.

(Acs) Perugia, 27 ottobre 2017 - “Non serviva essere Tiresia per indicare come l'Umbria stesse scivolando nel caos sul tema rifiuti. Sono anni che ne parliamo e ora, come da facili previsioni, ci siamo dentro: è emergenza. Emergenza che, dalla clamorosa crisi su Perugia, si sta allargando al Trasimeno fino a Bastia Umbra, con alcuni problemi evidenti anche nel Tuderte”: il gruppo consiliare M5s chiede l'audizione in Commissione dell'assessore al ramo, Fernanda Cecchini, “per martedì prossimo 31 ottobre, esigendo finalmente un confronto, auspicando che costei giunga dimissionaria all'appuntamento, vista l'incapacità programmatica sin qui dimostrata a fronte di una situazione nota da tempo”.

“Non bastava - afferma il capogruppo Andrea Liberati - costringere famiglie e imprese a indebitarsi per la TARI, finanziando un carrozzone regionale e locale che prosegue allegramente la sua corsa, inciampando tra interdittive antimafia e innumerevoli questioni giudiziarie. Occorre arrivare a questo, pur essendo arcinota la problematica dell'indifferenziata, della scarsa qualità dell'organico, del ridotto effettivo recupero, dell'impiantistica primitiva, della mancata riduzione a monte, tutti 'sottoprodotti' del nostro malgoverno regionale, privo della minima sensibilità e di visione strategica sulla Rifiuti zero per una vera economia circolare, così pure da ridurre a quantità finalmente risibile l'interramento controllato di pochi materiali inerti”.

“Tuttora si alimenta invece il famelico 'partito degli affari' - prosegue Liberati - con costi ed extracosti assurdi a carico dei cittadini, con servizi penosi, quando l'attività dovrebbe essere esclusivamente in capo al pubblico, anziché privatizzata, epicentro delle ecomafie. Fantozziani poi gli ultimi passi della Regione: annusando l'imminente emergenza, la Giunta Marini, dopo ben otto anni ha trasmesso solo poche settimane fa la relazione sul Piano rifiuti alla Commissione Ambiente di Palazzo Cesaroni. Rapporto che però doveva essere inoltrato ogni anno, per legge. Così, non solo la Regione si è attivata con il passo della tartaruga, non solo la stessa relazione è carente di informazioni fondamentali e di dati dettagliati su produzione, riciclo e recupero, ma giunge quando il Piano rifiuti, di validità quinquennale, è 'scaduto' da anni, nel 2014. La Regione, frattanto, non ha mai provveduto a una vera ricognizione sull'effettivo status quo del servizio, mentre d'intorno oscuri tentacoli puntano ancora e sempre al lucroso business della monnezza. Né la Giunta Marini è stata tempestiva nel siglare accordi interregionali, così come sull'operatività concreta degli impianti locali, lasciati diffusamente e per anni in uno stato di totale e palese illegalità. A fronte di tanta mala gestio, come può la Regione Umbria risolvere il problema, dopo averlo creato e moltiplicato? Come può la Regione attendersi solidarietà da territori e comunità che hanno fin qui solo dato, da Castello a Gubbio, a Orvieto?”.

“L'unico modo per uscirne - conclude - è trarre anzitutto le conseguenze della propria incapacità politica, precondizioni per una pianificazione totalmente nuova, orientata unicamente da spirito di servizio e best practices, tali da consentire l'applicazione della tariffa puntuale, la migliore raccolta differenziata per il massimo recupero, il compostaggio domestico, un'impiantistica di eccellenza e tanto altro, conseguendo rilevanti riduzioni di costi già esorbitanti, destinati viceversa fatalmente a crescere qualora il regimetto umbro volesse ancora alimentare l'insaziabile 'sistema' che ben conosce”. RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/emergenza-rifiuti-servizio-indecente-tariffa-alle-stelle-il>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/emergenza-rifiuti-servizio-indecente-tariffa-alle-stelle-il>